

**REGIONE PUGLIA**

**Assessorato al Lavoro**

**VERBALE DI ACCORDO**

Il giorno 19 dicembre 2013, presso la sede del Consiglio Regionale della Puglia, alla presenza dell'Assessore al Lavoro, Leo Caroli, si sono incontrate le organizzazioni sindacali e le organizzazioni datoriali di seguito indicate:

* CONFARTIGIANATO PUGLIA
* LEGA COOP
* CONFCOOPERATIVE PUGLIA
* CONFPROFESSIONI PUGLIA
* CONFINDUSTRIA PUGLIA
* ABI PUGLIA
* CNA PUGLIA
* CONFARTIGIANATO PUGLIA
* CONFAPI PUGLIA
* CONFCOMMERCIO PUGLIA
* CONFESERCENTI PUGLIA
* CLAI PUGLIA
* CGIL PUGLIA
* CISL PUGLIA
* UIL PUGLIA
* CISAL PUGLIA
* UGL PUGLIA
* INPS PUGLIA
* **VISTI**
* l'art. 2, co. 36, legge 22 dicembre 2008 n. 203 e s.m.i.;
* l'art. 19, decreto legge 29 novembre 2008, n. 185 convertito, con modificazioni, con la legge 28 gennaio 2009, n. 2 e s.m.i.;
* l'art. 7-*ter*, decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5 convertito, con modificazioni, con la legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i.;
* l'art. 2, commi da 136 a 141, legge 23 dicembre 2009 n. 191 e s.m.i.;
* l'art. 1, commi da 29 a 34, legge 13 dicembre 2010 n. 220;
* l’art. 18, decreto legge n. 607 del 2011, convertito con modificazioni dall’art. 1, legge n. 111 del 15.07.2011;
* l'Accordo per gli ammortizzatori sociali in deroga stipulato il 27 aprile 2009 e le successive modifiche e integrazioni;
* l'intesa Stato - Regioni sottoscritta in data 26 novembre 2012
* l'accordo Regione Parti sociali del 29 giugno 2011
* la legge n. 183 dell’11 novembre 2011.
* l’ art.3 comma 17 della legge n.92/2012
* il documento condiviso tra le Regioni e P.A. per la gestione degli ammortizzatori in deroga 2013 nel corso del Coordinamento tecnico del 30 gennaio 2013;
* la Legge 24 dicembre 2012 n. 228, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 29 dicembre 2012;
* l’accordo sottoscritto il 14 febbraio 2013 tra il Ministero del Lavoro e la Regione Puglia con il quale sono stati destinati 61.853.298,40 milioni di euro a valere sui fondi nazionali per la concessione o per la proroga in deroga alla vigente normativa degli ammortizzatori sociali;
* i successivi stanziamenti destinati alla Regione Puglia;
* il D.l. n. 54 del 21 maggio 2013 recante interventi urgenti in tema di rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga.

Le Parti, ribadiscono ancora una volta **l’assoluta insufficienza delle risorse** sin qui attribuite dal Governo per gli ammortizzatori in deroga regionali, che risultano totalmente insufficienti a coprire le richieste sin qui pervenute e ribadiscono la assoluta necessità che **il Governo nazionale provveda alla inderogabile attribuzione di ulteriori indispensabili risorse** assicurando per tutti i lavoratori coinvolti il godimento dei trattamenti di sostegno al reddito relativi alle annualità **2012 e 2013**.

Le Parti, inoltre, stabiliscono che:

1. **Cassa Integrazione in deroga**.

**Con riferimento all’anno 2012**, le imprese non ammesse a fruire del trattamento di Cig in deroga potranno, in sede di riesame, ripresentare la documentazione in forma cartacea inviando alla Regione Puglia – Servizio Politiche per il Lavoro – Via Corigliano 1 ZI – BARI esclusivamente la prima pagina della domanda presentata su SINTESI e allegando i documenti mancanti in originale **entro e non oltre il 31 dicembre 2013.** Decorso inutilmente tale termine le pratiche si intenderanno respinte definitivamente.

**Accordo dell’01 febbraio 2013 (Punto 5.1.2)**

Le Parti, al fine di consentire una sollecita definizione dei riesame delle istanze non autorizzate per i motivi di cui al punto 5.1.2 comma a) dell’Accordo 1 febbraio 2013, ribadiscono, con specifico riferimento alla dichiarazione relativa alla avvenuta utilizzazione delle ferie, permessi e ferie residui dei dipendenti a riduzione oraria, che dalla medesima dichiarazione si deve evincere inequivocabilmente che le ferie maturate devono essere godute al momento dell’avvio della cassa integrazione in deroga, quale che sia la data in cui viene resa la dichiarazione.

1. **Mobilita in deroga:**

Con riferimento all’anno 2012, i lavoratori non ammessi a fruire del trattamento di Mobilità in deroga potranno proporre riesame in via amministrativa al Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro **entro e non oltre il 31 dicembre 2013.** Decorso inutilmente tale termine le istanze si intenderanno respinte definitivamente.

Bari, lì 19 dicembre 2013.

Letto, confermato e sottoscritto